

LUIGI LUCCI

O = LUCCI SALVATORE
IMPRESA DI COSTRUZIONI/Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

SRL
T = AMMINISTRATORE
UNICO
C = IT

Parco Archeologico di Pompei

CONTRATTO DI APPALTO

per l'esecuzione dei lavori di: **“MESSA IN SICUREZZA DELL’INSULA OCCIDENTALIS CON LE VILLE URBANE DELLA CASA DELLA BIBLIOTECA (VI,17,41) CASA DEL BRACCIALE D’ORO (VI,17,42), CASA DI FABIO RUFO (VII,16,20-22), CASA DI CASTRICIO (VII,16,16). PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI (NA)”** in Pompei Scavi.

CIG: 82952901DD - CUP: C62C15000130006

tra

il Parco Archeologico di Pompei (C.F. 90083400631), legalmente rappresentato dal prof. Massimo Osanna nato a Venosa (PZ) il 24.05.1963, il quale dichiara di intervenire nella qualità di Direttore Generale ad interim, per conto e nell’interesse del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Parco Archeologico di Pompei di seguito, per brevità, “Stazione Appaltante”

e

il Sig. Lucci Luigi nato a Bacoli (Na) il 24/11/1954, residente in Monte di Procida, Via Panoramica, Traversa n. 2, Codice Fiscale LCCLGU54S24A535W, nella sua qualità di Amministratore Unico della Società “LUCCI SALVATORE – IMPRESA DI COSTRUZIONI S.R.L.” con sede in Napoli (Na) Viale E. De Nicola, Centro Direzionale Is. E/5 Codice Fiscale 03579980636 Capogruppo munita di mandato in rappresentanza del R.T.I. “LUCCI SALVATORE – IMPRESA DI COSTRUZIONI S.R.L.” - “LITHOS S.R.L.” (mandante) costituitosi - con atto a rogito della dott.ssa Werilda Pratico del Notaio Costantino, Notaio iscritta nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola del 29/10/2020, Repertorio n. 50 –

registrato in Napoli all'Agenda delle Entrate presso l'Ufficio delle entrate: TE8 – Napoli DP I – TE8 Ufficio Territoriale APSRI il 30/10/2020 con i seguenti estremi di registrazione: Serie:1T Numero: 37178 del 30/10/2020 - tra la predetta mandataria e la mandante LITHOS S.r.l., con sede in Venezia (Ve) Sestiere Castello 5236, C.F 01998860272, di seguito, per brevità, "Appaltatore".

Visti

- Il Decreto del Ministero per i Beni e le attività Culturali e per il Turismo del 22 agosto 2017 n. 154, recante: "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- La Convenzione del 15 gennaio 2020, corredata dai relativi allegati, tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed Invitalia, per l'attivazione di quest'ultima quale Centrale di Committenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 3 e 37 e dell'art. 38 co. 1, del Codice dei Contratti

Premesso

- a) La necessità di procedere all'affidamento dei lavori di "MESSA IN SICUREZZA DELL'INSULA OCCIDENTALIS CON LE VILLE URBANE DELLA CASA DELLA BIBLIOTECA (VI,17,41) CASA DEL BRACCIALE D'ORO (VI,17,42), CASA DI FABIO RUFO (VII,16,20-22), CASA DI CASTRICIO (VII,16,16). PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI (NA)";
- b) Che il progetto definitivo c.d. "per beni culturali" veniva validato con provvedimento del 14/02/2019 n. 2116;
- c) Con Decreto n. 170 del 20/11/2019 la Stazione Appaltante ha stabilito di procedere all'affidamento dei lavori di cui alla precedente lettera a), mediante procedura di gara aperta indetta ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 38,

co. 1 e 60 del D.lgs. 50/2016, disponendo che Invitalia, quale Centrale di Committenza, procedesse all'indizione e gestione della procedura di gara mediante l'utilizzo di piattaforma telematica;

d) La procedura di gara per l'affidamento del servizio sopramenzionato è stata indetta dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito "Invitalia"), attivata nelle sue funzioni di Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 55 bis, comma 2 del D.L. n. 01/2012 (convertito dall'art. 1 della L. n. 27/2012), mediante pubblicazione del bando sulla GURI n. 60 5a Serie Speciale del 27/05/2020 e sulla GUUE n. 247306-2020-IT del 28/05/2020, su un quotidiano a tiratura nazionale: Corriere della Sera del 29/05/2020 e su un quotidiano a tiratura regionale: la Repubblica ed. Napoli in data 29/05/2020;

e) Gli esiti di gara sono stati pubblicati sulla GURI n. 133 5° Serie Speciale del 13/11/2020 e sulla GUUE n. 2020/S 202-487516 del 16/10/2020, su un quotidiano a tiratura nazionale: Corriere della Sera del 16/11/2020 e su uno a tiratura regionale: la Repubblica ed. Napoli in data 16/11/2020;

f) Entro il termine indicato nel Bando sono pervenute n. 10 offerte;

g) All'esito della predetta procedura di gara, l'Appaltatore è stato individuato quale aggiudicatario;

h) Pertanto con provvedimento prot. n. 0148916 del 05/10/2020, comunicato a tutti i concorrenti in pari data la Centrale di Committenza ha provveduto a dichiarare l'aggiudicazione in favore dell'Appaltatore;

i) L'Appaltatore ha comprovato il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale richiesti nella lex specialis di gara; la Centrale di Committenza ha provveduto altresì a verificare l'effettivo possesso in capo

all'Appaltatore dei requisiti generali richiesti nella lex di gara;

j) In sede di offerta l'Appaltatore ha accettato ogni clausola presente nel disciplinare di gara, nei documenti ivi allegati, compreso il presente contratto;

k) In data 21/10/2020 l'Appaltatore ha costituito garanzia fideiussoria definitiva n. 2303959 rilasciata dalla Società COFACE Compagnie francaise d'assurance pour le commerce exterieur S.A. Rappresentanza generale per l'Italia: Via Lorenteggio, 240 – 20147 Milano Agenzia n. 057/000 per un importo di € 489.000,00 (quattrocentottantanovemila/00), secondo quanto previsto nel disciplinare di gara e nell'articolo 103 del Codice dei contratti;

l) Con il presente contratto, la Stazione Appaltante intende, pertanto, conferire al R.T.I. "LUCCI SALVATORE – IMPRESA DI COSTRUZIONI S.R.L." - "LITHOS S.R.L." l'appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di *"Messa in sicurezza dell'insula Occidentalis con le Ville Urbane della Casa della Biblioteca (VI,17,41) Casa del Bracciale D'oro (VI,17,42), Casa di Fabio Rufo (VII,16,20-22), Casa di Castricio (VII,16,16). Parco Archeologico di Pompei (Na);"*.

m) l'Appaltatore rimborserà alla Stazione Appaltante la somma di € 7.177,91 compreso IVA (settemilacentosettantasette/91), così come previsto dal Decreto M.I.T. del 02/12/2016 artt. 3 e 4, da quest'ultima sostenuta per le spese di pubblicazione entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

n) I lavori di cui al presente contratto sono finanziati con Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 e Fondi ordinari del Parco Archeologico di Pompei Impegno n. 259/2019.

o) Il presente appalto non è soggetto alle prescrizioni disposte dal protocollo di legalità sottoscritto in data 05/04/2012 ed al protocollo operativo sottoscritto in

data 06/02/2013 in quanto finanziato con fondi CIPE e fondi ordinari del Parco

Archeologico di Pompei, per cui trova applicazione il protocollo di legalità

sottoscritto nel 2007.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

contratto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 – Premesse ed Allegati

1.1 Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto le premesse e

la documentazione qui di seguito elencata:

a) Bando e disciplinare di gara;

b) Capitolato generale d'appalto;

c) Capitolato Speciale d'appalto comprese le tabelle allegato allo stesso;

d) Tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del progetto definitivo per beni culturali;

e) Offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario composta da una relazione unica di

numero 34 pagine (oltre mascherine ed indice) in cui sono specificate e illustrate le

proposte migliorative relative agli interventi a farsi;

f) Garanzia definitiva di cui al successivo articolo 7;

g) Atto di costituzione del R.T.I.

1.2 I menzionati documenti si intendono quali parti integranti e sostanziali del

presente contratto, ancorché non materialmente allegati allo stesso. Sono comunque

allegati al presente contratto, i documenti di cui alla clausola 1.1 che precede, sub

lett. g).

1.3 In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel

presente contratto e nei documenti contrattuali sopraindicati, vale l'interpretazione

più favorevole per la puntuale e ottimale realizzazione dei lavori, come definito ai

sensi del successivo articolo 2, nel rispetto della normativa vigente in materia e,

comunque, rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

Articolo 2 – Oggetto del contratto

2.1 La Stazione Appaltante affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione, con le modalità ed alle condizioni previste nel presente Contratto e nei Documenti Contrattuali, i lavori qui di seguito indicati: "Messa in sicurezza dell'Insula Occidentalis con le Ville Urbane della Casa della Biblioteca (VI,17,41) Casa del Bracciale D'oro (VI,17,42), Casa di Fabio Rufo (VII,16,20-22), Casa di Castricio (VII,16,16). Parco Archeologico di Pompei (Na)".

2.2 Il contratto è stipulato a "misura" ai sensi dell'art. 43, commi 7 e 9 del Regolamento generale (DPR 207/2010).

2.3 I lavori consistono, in sintesi, nell'esecuzione delle seguenti categorie dei lavori:

- **Opere preparatorie e di protezione di apparati decorativi**

saranno eseguite per la protezione di piani pavimentali e parietali;

- **Opere di demolizione e rimozione**

saranno eseguite per lo smontaggio delle coperture archeologiche esistenti, per il solaio di copertura di ambienti, per la ricostruzione di livello di copertura e per la rimozione di pavimentazioni esistenti;

- **Coperture archeologiche**

saranno eseguite per la protezione di ambienti completi di intonachi e dipinti e per la protezione di parti del complesso archeologico alla Casa della Biblioteca, Casa del Bracciale d'Oro e alla Casa di Castricio;

- **Strutture**

saranno eseguite per la costruzione di piattabande e solai;

- **Ripristino strutturale**

sarà eseguito per il consolidamento con FRP di solai completi di sistema

antisfondellamento;

- **Opere di restauro murature**

saranno eseguite per il ripristino dei paramenti murari;

- **Opere in acciaio**

saranno eseguite per la sostituzione di balaustre;

- **Pavimentazioni in cocchiopesto ed impermeabilizzazioni**

saranno eseguite per tutte le superfici terrazzate;

- **Opere di sistemazione esterna**

saranno eseguite per lo spazio antistante la domus di Fabio Rufo.

2.4 Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto definitivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi dei lavori di "Messa in sicurezza della Casa della Biblioteca (VI,17,41), Casa del Bracciale d'Oro (VI,17,42), Casa di Marco Fabio Rufo (VII,16,20,22), Casa di Castricio (VII,16,16) Insula Occidentalis – Parco Archeologico di Pompei" dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

2.5 L'Ente Appaltante concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori citati in premessa.

L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati e alle vigenti disposizioni del D.lgs. 50/2016.

Articolo 3 - Ammontare del contratto

3.1 L'importo contrattuale ammonta ad € 2.967.096,76 oltre IVA così distinto:

i) € 2.530.550,48 oltre IVA per lavori e forniture (comprensivi degli oneri della sicurezza aziendali pari ad € 25.500,00 e dei costi della manodopera pari ad € 1.827.926,15);

ii) € 436.546,28 oltre IVA per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

3.2 L'Importo contrattuale è al netto dell'IVA.

3.3 Il contratto è stipulato interamente "a misura" ai sensi dell'art. 148 co. 6 del Codice dei contratti, così come previsto dall'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto.

3.4 Per i lavori a misura, previsti in € 2.530.550,48 oltre IVA, l'elenco prezzi unitari fissa i prezzi invariabili per unità di misura e per ogni tipologia di prestazione.

Articolo 4 - Capitolato speciale e norme regolatrici del contratto

4.1 L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni degli elaborati progettuali, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

4.2 L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

4.3 L'Appaltatore dovrà eseguire i lavori oggetto del presente contratto nonché tutte le prestazioni e le forniture ad essi complementari, anche ove non espressamente indicati, in conformità alle norme di Legge e ai Regolamenti vigenti in materia di appalti di lavori pubblici, alle raccomandazioni e/o prescrizioni, comunque denominate, dettate da parte della Stazione Appaltante o Amministrazioni ed Enti competenti, ancorché tali prestazioni non siano specificatamente previste nel

Capitolato Speciale d'appalto.

4.4 Il RUP della Stazione Appaltante ha accertato che l'affidamento ha ad oggetto l'esecuzione delle opere sulla base di un progetto definitivo c.d. "per beni culturali" e potrà, pertanto, essere necessario prevedere l'integrazione della progettazione in corso d'opera, ai sensi dell'art. 147, co. 5, del Codice dei Contratti, anche in riferimento al contenuto dell'articolo "Art.7-BIS Interventi di completamento in corso d'opera. Progettazione esecutiva di dettaglio in corso d'opera" del Capitolato Speciale di Appalto.

Articolo 5 - Domicilio e rappresentanza dell'Appaltatore, direzione del cantiere

5.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Capitolato generale di cui al D.M. 145/2000, e comunque ai fini del presente atto, l'Appaltatore ha eletto domicilio nel Comune di Napoli (Na) Viale E. De Nicola, Centro Direzionale Is. E/5 –
PEC: luccisalvatoresrl.ufficiogare@pec.it

5.2 Al domicilio suindicato saranno inviati tutte le comunicazioni gli atti e i documenti che riguardano l'esecuzione del presente Contratto e degli interventi che ne costituiscono oggetto.

5.3 Nei casi in cui l'Appaltatore non conduca direttamente i lavori, questi deve rispettare i dettami di cui all'art. 10 c. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto.

5.4 Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore all'Ente Appaltante che, in caso contrario, è sollevato da ogni responsabilità.

Articolo 6 - Corrispettivo. Anticipazione. Modalità di pagamento.

6.1 Il corrispettivo per la puntuale ed esatta esecuzione delle prestazioni oggetto di Appalto, oneri fiscali esclusi, è di € 2.967.096,76 (duemilioninovecentosessantasettemilanovantasei/76) di cui € 2.530.550,48

(duemilionicinquecentotrentamilacinquecentocinquanta/48) per l'esecuzione dei lavori e forniture e € 436.546,28

(quattrocentotrentaseimilacinquecentoquarantasei/28) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA, avendo offerto in sede di gara un ribasso pari al 30,60074%, rispetto alla base d'asta.

Il pagamento del corrispettivo, come sopra determinato, avverrà con le seguenti modalità:

6.2 Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante erogherà all'Appaltatore – entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile del procedimento – l'anticipazione sull'importo contrattuale prevista dalle norme vigenti pari al 20% dell'importo contrattuale. La ritardata corresponsione dell'anticipazione obbliga la Stazione Appaltante alla corresponsione degli interessi corrispettivi secondo quanto previsto dall'art. 1282 del Codice civile.

6.3 Nel caso in cui l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattualmente previsti, per ritardi imputabili al beneficiario, l'anticipazione è revocata e sulle somme restituite sono dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

6.4 L'erogazione dell'anticipazione, ove consentita dalle leggi vigenti, è in ogni caso subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, di importo pari all'anticipazione stessa maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione secondo il cronoprogramma dei lavori. L'importo della detta garanzia sarà gradualmente ed automaticamente ridotto, nel corso dei lavori, in funzione del progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.

6.5 L'Appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti e contabilizzati, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano, al netto della ritenuta di cui al comma 2, un importo non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila/00).

6.6 A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, a seguito dell'approvazione del collaudo provvisorio.

6.7 Il pagamento a saldo dei lavori è regolato dall'art. 29 del Capitolato Speciale d'appalto.

6.8 L'Appaltatore dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente contratto comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i lavori, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

6.9 L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Contratto, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dei lavori per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

Resta inteso tra le Parti che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le spese

eventualmente necessarie per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, incluse le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

6.10 Entro i 45 giorni successivi all'avvenuto raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui al comma 6.5, il Direttore dei Lavori emette lo stato di avanzamento dei lavori e il Responsabile del procedimento emette, entro lo stesso termine, il conseguente certificato di pagamento. La fatturazione dei lavori inerenti l'appalto verrà effettuata dalle singole Società costituenti il Raggruppamento Temporaneo di Imprese secondo le relative quote di partecipazione e gli effettivi lavori eseguiti, in base alle categorie di attribuzione alle singole Società (LUCCI SALVATORE – Impresa di Costruzioni S.r.l. categorie OG2, OS24, OS30, OS21, OS25, OS23), (LITHOS S.r.l. categoria OS2A), così come indicato nell'Atto costitutivo del R.T.I.

6.11 Il pagamento delle predette quote di corrispettivo avverrà mediante bonifici bancari sui conti correnti dedicati, in via non esclusiva ed intestati alle suindicate Società, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sarà cura dell'Appaltatore comunicare, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, il nominativo delle persone delegate ad operare sul conto corrente ad esso intestato.

6.12 Fermo restando quanto precede, l'Appaltatore si obbliga al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, così come previsto dall'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

6.13 Le fatture dovranno essere redatte in formato elettronico intestate alla Stazione Appaltante e dovranno riportare i codici C.I.G. e C.U.P. indicati nel presente contratto. Il Codice IPA KTF671 dovrà essere indicato nella fattura elettronica ed inviata al seguente indirizzo PEC: mbac-ss-pes.fatt@mailcert.beniculturali.it

6.14 La Stazione Appaltante avrà il diritto di dichiarare la risoluzione del presente contratto ex articolo 1456 c.c. in caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 comma 9 bis della Legge n. 136/2010.

Articolo 7 – Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva

7.1 All'atto della stipula del presente Contratto, l'Appaltatore a garanzia del corretto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni, nessuna esclusa od eccettuata, derivanti dal Contratto medesimo, ha presentato cauzione definitiva costituita ai sensi dell'articolo 103 del Codice dei Contratti, mediante garanzia fideiussoria definitiva n. 2303959 rilasciata dalla Società COFACE Compagnie française d'assurance pour le commerce extérieur S.A. Rappresentanza generale per l'Italia: Via Lorenteggio, 240 – 20147 Milano Agenzia n. 057/000 per un importo di € 489.000,00 (quattrocentottantanovemila/00) contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

7.2 La garanzia fideiussoria prestata sarà progressivamente svincolata a decorrere secondo le modalità e i tempi indicati dall'art. 36 del Capitolato Speciale d'Appalto.

7.3 La Stazione Appaltante potrà avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, così come specificato nel citato art. 36 del Capitolato Speciale d'Appalto. In detti casi la stessa ha facoltà di chiedere all'Appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

Articolo 8 – Subappalto.

L'Appaltatore in sede di offerta ha dichiarato di voler subappaltare, entro il limite massimo indicato, le seguenti categorie:

- OG2 (Opere Strutturali) nella misura del 30%;
- OS23 (Demolizione di opere) nella misura del 100%;

- OS24 (Parte di Rufo – Sistemazione del giardino) nella misura del 30%;

- OS30 (Parte di Biblioteca – Impianti) nella misura del 30%;

- OS21 (Parte di Biblioteca - Stabilità pendio Fronte Occidentale) nella misura del 30%;

- OS25 (Parte di Scavi archeologici) nella misura del 30%.

Dette prestazioni potranno essere subappaltate, previa autorizzazione della Stazione Appaltante e nel rispetto dell'articolo 105 del Codice dei Contratti, alle condizioni e con i limiti e le modalità previsti dal Disciplinare di gara e dal Capitolato speciale.

Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del Codice dei Contratti, l'Appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20 (venti per cento).

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante, per l'esecuzione delle attività oggetto di subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato articolo 105 del Codice dei Contratti, alle seguenti condizioni:

- l'Appaltatore deve depositare copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;

- l'Appaltatore deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 105, comma 18 del Codice dei Contratti, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile con l'Impresa appaltatrice;

- contestualmente al deposito del contratto, l'Appaltatore deve trasmettere la

certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice dei Contratti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti;

- l'Appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, devono trasmettere prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dell'eventuale Piano di sicurezza ai sensi dell'articolo 105, comma 17 del Codice dei Contratti.

È fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Restano salve le ulteriori disposizioni in materia contenute nel Capitolato speciale.

Per tutti i subcontratti che non costituiscono subappalto ai sensi dell'articolo 105, comma 2 del Codice dei Contratti, l'appaltatore è obbligato, prima dell'inizio della prestazione, a comunicare alla Stazione Appaltante:

- nome del subcontraente;
- importo del subcontratto;
- oggetto della prestazione affidata;

e dovrà trasmettere alla D.L.:

- copia del contratto di subaffidamento o atto equivalente;
- di dichiarazione del subcontraente attestante la conformità delle macchine e delle attrezzature utilizzate, unitamente per ciascuna di esse copia del libretto di circolazione e dell'assicurazione;
- elenco del personale autorizzato ad accedere al cantiere;

- dichiarazione attestante il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;

- dichiarazione del subcontraente, in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità previsti dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Articolo 9 – Responsabilità verso terzi e assicurazione

9.1 L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando l'ente appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

9.2 L'Appaltatore ha stipulato, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.lgs. 50/2016, a tale scopo un'assicurazione di responsabilità civile per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione dei lavori), con polizza di assicurazione C.A.R. numero 0332420128 rilasciata in data 22/10/2020 dalla Società HDI Assicurazioni S.p.A. Agenzia di Salerno Velia Codice 332A per un massimale di euro 500.000,00.

Articolo 10 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

10.1 L'Appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'art. 30, comma 5, 2° periodo del D.lgs. 50/2016.

10.2 L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105, comma 9, del D.lgs. 50/2016.

10.3 Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Ente appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

10.4 L'Appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

10.5 Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.lgs. 50/2016 in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'Appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la Ditta appaltante paga direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in esecuzione del contratto.

Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

11.1 L'Appaltatore dichiara di essere informato in ordine alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. e i. e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti.

11.2 Ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 8, della L. n. 136/2010, l'Appaltatore ha comunicato gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, del presente appalto e i seguenti dati:

per l'Impresa "LUCCI SALVATORE – IMPRESA DI COSTRUZIONI S.R.L." -
Banca UNICREDIT SPA Filiale di Fuorigrotta (Na) – Piazza largo A. Lala n. 14.
IBAN: IT 22 W 02008 03446 000010693544 e che le persone delegate ad operare sul conto sono:

- Luigi Lucci nato a Bacoli (Na) il 24/11/1954 - C.F. LCCLGU54S24A535W;

- Salvatore Lucci nato a Napoli il 16/09/1988 - C.F. LCCSVT88P16F839W.

Per l'Impresa "LITHOS S.R.L." - UNICREDIT Banca Agenzia: Calle Larga Mazzini, 5059E Venezia. IBAN: IT 27 Y 02008 02004 000100084462 - Istituto di credito INTESA SAN PAOLO Agenzia: Campo Manin Venezia. IBAN: IT 51 N 03069 02117 100000011641 e che le persone delegate ad operare sui conti sono:

- Paolo Pagnin nato a Venezia il 09/06/1958 - C.F. PGNPLA58H09L736X;

- Michele Rigoni nato ad Adria (Ro) il 16/08/1972 - C.F. RGNMHL72M16A059Y;

- Boglione Elvira nata a Napoli il 08/10/1975 - C.F. BGLLVR75R48F839T.

11.3 L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

11.4 L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

11.5 Le fatture emesse dall'Appaltatore dovranno riportare obbligatoriamente il CIG e il CUP del presente contratto ai fini della tracciabilità.

Articolo 12 - Adempimenti in materia antimafia

12.1 Ai sensi del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione" (d'ora in poi D.lgs. 159/2011), si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore è stata acquisita propedeuticamente alla stipula del contratto la "Comunicazione Antimafia" e non risultano sussistere gli

impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, ai sensi del citato decreto legislativo, in materia antimafia, ed è stata acquisita agli atti, attraverso la Banca dati nazionale Unica per la documentazione antimafia (BDNA) istituita dal Ministero dell'Interno, dalla quale risulta che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011.

12.2 L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante, in ogni caso non oltre 15 giorni dall'evento - per sé e per i propri eventuali subappaltatori e subfornitori - ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nelle strutture dell'Impresa e negli organismi tecnici e amministrativi, fornendo, ove necessario, la documentazione per la verifica, presso la Prefettura competente, dell'insussistenza di misure di prevenzione di cui all'art. 6 ovvero di circostanza ostative di cui all'art. 67 D.lgs. 159/2011 relativamente ai soggetti di cui all'art. 85 dello stesso Codice Antimafia.

12.3 La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di considerare il Contratto risolto di diritto nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dello stesso emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

12.4 L'Appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.lgs. 231/2001.

Articolo 13 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

13.1 È presente presso l'Ente appaltante il piano di sicurezza e coordinamento che forma parte integrante del presente contratto d'appalto.

13.2 L'Appaltatore deve fornire tempestivamente al Direttore dei lavori (ovvero al coordinatore per la sicurezza) gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi

lavorativi utilizzati.

13.3 Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 14 - Adempimenti in materia energetica

La Direzione dei lavori dovrà, in fase di inizio lavori, coordinarsi con il soggetto certificatore (o altra figura proposta) per l'espletamento delle attività di verifiche in cantiere che tale soggetto ritiene utile al fine di documentare la corretta esecuzione delle opere, per la valutazione della prestazione energetica ed emissione dell'Attestato di Prestazione Energetica, ai sensi del D.lgs. 19 agosto 2005, n. 192 e dei DD.MM. del Ministero dello sviluppo Economico 26 giugno 2015. Tali procedure devono essere attivate sia nel caso di edifici di nuova costruzione sia nel caso di interventi di ristrutturazione e/o di riqualificazione energetica.

Articolo 15 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori

15.1 I lavori devono essere iniziati entro 45 giorni dalla predetta stipula.

15.2 Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, computati secondo le vigenti disposizioni normative.

Articolo 16 - Penale per ritardi

16.1 In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale giornaliera nella stessa misura e con le modalità previste dall'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto.

16.2 Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere,

per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata la penale, in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo del contratto, pena la facoltà, per l'Ente appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore.

16.3 La penale, di cui al comma 1 del presente articolo, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori e nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

Articolo 17 - Sospensioni e riprese dei lavori

17.1 È ammessa la sospensione dei lavori, su ordine della Direzione lavori, nel caso in cui cause di forza maggiore, condizioni climatologiche o altre circostanze speciali impediscano in via temporanea l'esecuzione a regola d'arte dei lavori. Tra le circostanze speciali rientrano quelle di cui all'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.

17.2 È ammessa la sospensione dei lavori, su ordine del Responsabile unico del procedimento, per ragioni di pubblico interesse o necessità.

17.3 Alle sospensioni dei lavori si applicano le disposizioni di cui all'art. 15, comma 1 e 2, del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 18 - Contabilizzazione dei lavori

18.1 La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

18.2 La contabilizzazione dei lavori è effettuata attraverso la registrazione da parte del personale incaricato, in apposito documento, secondo le modalità previste negli articoli del Capo IV del Capitolato Speciale d'Appalto.

18.3. I rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'Appaltatore rifiuta di presenziare o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il Direttore dei lavori procede in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

Articolo 19 - Oneri a carico dell'Appaltatore

19.1 Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, quelli imposti dal D.lgs. 50/2016 (Codice degli appalti pubblici), e dagli articoli ancora vigenti del D.P.R. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 163/2006) e del D.M. 145/2000 (Capitolato Generale). In ogni caso si intendono comprese nei lavori, e quindi a carico dell'Appaltatore, tutti gli oneri derivanti dall'art. 57 del CSA.

19.2 L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

19.3 Sono altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri di cui all'art. 25 del presente contratto.

Articolo 20 - Variazioni al progetto e al corrispettivo

20.1 Qualora l'Ente appaltante, per il tramite della Direzione dei Lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/2016, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante.

20.2 I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara sono per lui vincolanti per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

Articolo 21 - Invariabilità del corrispettivo e lavori eventuali non previsti

21.1 Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile se non nei limiti indicati dal successivo comma 3.

21.2 Ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi.

21.3 Le clausole di revisione dei prezzi fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzari di cui all'art. 23, comma 7 del D.lgs. 50/2016, solo per l'eccedenza rispetto al 10% rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà.

21.4 Qualora l'Ente appaltante, per il tramite della Direzione dei Lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/2016, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 44 del Capitolato Speciale.

21.5 I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara sono per lui vincolanti per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016. Se l'Appaltatore non accetta i

nuovi prezzi così determinati e approvati, l'Ente appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'Appaltatore non iscriva riserva negli atti contabili nei modi previsti, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

21.6 Ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi.

21.7 Gli operai forniti per i lavori non previsti dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti dei necessari attrezzi.

21.8 Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

21.9 Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di servizio.

21.10 I mezzi di trasporto dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.

Articolo 22 - Pagamenti

22.1 La Stazione Appaltante erogherà all'Appaltatore l'anticipazione, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.lgs. 50/2016.

22.2 All'Appaltatore verranno corrisposti pagamenti in acconto al maturare di stati di avanzamento lavori (SAL) di importo netto non inferiore ad euro 500.000,00

(cinquecentomila/00), entro 30 giorni dall'approvazione del SAL e dall'emissione del certificato di pagamento (cfr. art. 6.10).

22.3 Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 90 giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo.

22.4 Qualora sia stata erogata l'anticipazione, sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

22.5 Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione.

22.6 Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del Codice civile.

Articolo 23 - Ritardo nei pagamenti

23.1 In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o della rata di saldo, rispetto ai termini previsti nel Contratto di appalto, spettano all'Appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura accertata annualmente con decreto del Ministro delle infrastrutture e del trasporto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

23.2 Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'Appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'art. 1460 del Codice civile, rifiutando di adempiere alle proprie obbligazioni se la Stazione Appaltante non provveda contemporaneamente al

pagamento integrale di quanto maturato.

Articolo 24 - Risoluzione del contratto

24.1 L'Ente appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti dall'art. 52 del Capitolato Speciale di Appalto.

24.2 Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

24.3 Resta fermo il diritto dell'Appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Articolo 25 - Collaudo e manutenzione

25.1 Il certificato di collaudo deve essere emesso entro i termini indicati all'art. 55 del Capitolato Speciale d'Appalto.

25.2 L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.

25.3 Ai sensi dell'art. 102, comma 3, del D.lgs. 50/2016, il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dall'Ente appaltante; il silenzio dell'Ente appaltante protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

25.4 Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Ente appaltante prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

25.5 L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà dell'Ente

appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 26 - Controversie

26.1 Qualora il Responsabile del procedimento accerti l'iscrizione, sui documenti contabili, di riserve ammissibili e non manifestamente infondate di importo tra il 5 e il 15% dell'importo contrattuale, lo stesso avvia, in corso d'opera, la procedura prevista all'art. 50 del Capitolato Speciale d'Appalto.

26.2 Ove le riserve iscritte non siano state definite in corso d'opera o ne siano state iscritte altre in calce al certificato di collaudo o di regolare esecuzione, si procede secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

26.3 Anche al di fuori dei casi in cui è previsto il procedimento di accordo bonario, le controversie derivanti dall'esecuzione dei lavori possono essere risolte secondo la procedura prevista all'art. 50 del Capitolato speciale d'appalto.

26.4 E' esclusa la competenza arbitrale e la risoluzione delle controversie è demandata al Tribunale di Torre Annunziata (NA).

Articolo 27 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici.

Articolo 28 – Protocollo di legalità

L'Appaltatore si obbliga ad accettare e rispettare senza riserva alcuna quanto previsto dal protocollo di legalità sottoscritto il 5/11/2007 tra la Stazione Appaltante e la Prefettura di Napoli.

Articolo 29 - Documenti contrattuali

Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti dell'Ente

appaltante, i seguenti documenti:

- il D.lgs. 50/2016;
- gli articoli non abrogati del Regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 207/2010 e del Capitolato Generale di cui al D.M. 145/2000;
- il Capitolato speciale d'appalto;
- gli elaborati progettuali;
- il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100, del D.lgs. 81/2008 e s.m. e i;
- il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 96, comma 1, lett. g), D.lgs. 81/2008 e s.m. e i.;
- il cronoprogramma di cui all'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- offerta.

Articolo 30 - Spese di contratto e trattamento fiscale

30.1 Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.

30.2 Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

30.3 L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico dell'Ente appaltante.

Articolo 31 – Trattamento dei dati personali

31.1 Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del GDPR, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto.

31.2 Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del GDPR, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma di seguito apposta, si confermano ed approvano specificamente le seguenti clausole contenute agli articoli 2, 5, 6, 8, 9, 11, 15, 16, 18, 19, 26, 27, 28, 29, 30 e 31.

Il presente contratto consta di n. 29 pagine a video è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Letto, approvato e sottoscritto

L'APPALTATORE

R.T.I.: Lucci Salvatore Impresa di Costruzioni S.r.l. - Lithos S.r.l.

Il Legale Rappresentante

Firmato digitalmente da

LUIGI LUCCI

dott. Lucci Luigi

O = LUCCI SALVATORE IMPRESA DI
COSTRUZIONI SRL
T = AMMINISTRATORE UNICO
C = IT

LA STAZIONE APPALTANTE

Parco Archeologico di Pompei

Il Direttore Generale ad interim

prof. Massimo Osanna

Firmato digitalmente da

MASSIMO OSANNA

O = MIBACT
C = IT

REPERTORIO N.50

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventinove ottobre duemilaventi

29/10/2020

In Napoli, via Bagnoli n.694.

Avanti a me, **notaio WERILDA PRATTICO DEL NOTAIO**

COSTANTINO, iscritta nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, residente in Napoli,

SONO PRESENTI

La società "**LUCCI SALVATORE - IMPRESA DI COSTRUZIONI S.R.L.**", con sede in Napoli (NA) viale E. De Nicola, Centro Direzionale Is.E/5, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Napoli al **REA n.338663**, **CF:03579980636**, in persona dell'amministratore unico signor **LUCCI LUIGI**, nato a Bacoli (NA) il 24 novembre 1954, residente in Monte di Procida, via Panoramica, Traversa n.2, CF:LCC LGU 54S24 A535W, autorizzato al presente atto ai sensi di legge e di statuto;

La società "**LITHOS S.R.L.**", con sede in Venezia (VE) Sestiere Castello 5236, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio

	di Venezia Rovigo Delta Lagunare al REA	
	n.190586, CF:01998860272, in persona di LUCCI	
	SALVATORE, nato a Napoli (NA) il 16 settembre	
	1988, residente a Monte di Procida (NA) Panora-	
	mica I Traversa n.2, in virtù di procura specia-	
	le che in copia autentica allego al presente at-	
	to sotto la lettera "A", domiciliati per le ca-	
	riche presso le rispettive sedi legali.	
	Detti comparenti, della personale identità, qua-	
	lifica e poteri di firma dei quali io notaio so-	
	no certo, al presente atto	
	P R E M E T T O N O	
	Che le suindicate imprese sono risultate aggiu-	
	dicatarie dell'appalto indetto dall' Agenzia Na-	
	zionale per l'attrazione degli investimenti e	
	lo sviluppo d'impresa S.p.A., con sede in Ro-	
	ma, via Calabria n.46, in qualità di Centrale	
	di Committenza per l'aggiudicazione dell'appalto	
	per conto del Ministero per i Beni e le Attività	
	Culturali e per il Turismo - PARCO ARCHEOLOGICO	
	DI POMPEI, ai sensi del combinato disposto degli	
	articoli 3 e 37 e dell'art.38, co.1 del Codice	
	dei Contratti, giusta la Convenzione del 15 gen-	
	naio 2020, corredata dai relative allegati, con-	
	clusa tra l'Ente aderente ed Invitalia, nonché	

	in considerazione del "Grande Progetto Pompei",	
	con sede in Via Villa dei Misteri, 2 - 80045	
	Pompei (NA) - codice fiscale 90083400631, per	
	l'affidamento dei lavori di "MESSA IN SICUREZZA	
	DELL'INSULA OCCIDENTALIS CON LE VILLE URBANE	
	DELLA CASA DELLA BIBLIOTECA (VI,17,41) CASA DEL	
	BRACCIALE D'ORO (VI,17,42), CASA DI FABIO RUFO	
	(VII,16,20-22), CASA DI CASTRICIO (VII,16,16)-	
	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI (NA)" - Fonte di	
	Finanziamento: fondo per lo sviluppo e la coe-	
	sione (FSC) 2014-2020 e fondi ordinari del Parco	
	Archeologico di Pompei, CIG: 82952901DD	
	CUP:C62C15000130006;	
	Che il giorno 13 ottobre 2020 con prot.	
	n.0155532 veniva comunicata l'intervenuta effi-	
	cacia dell'aggiudicazione disposta con provvedi-	
	mento prot. N.0148916 del 05/10/2020, ai sensi	
	dell'articolo 32 co.7, del D.Lgs. 18 aprile 2016	
	n.50 (di seguito,"Codice dei Contratti") e ad e-	
	sito delle verifiche ex art.80 e 83 del Codice	
	dei Contratti effettuate su codesto Operatore E-	
	conomico, in favore del Raggruppamento Tempo-	
	raneo di Imprese per il corrispettivo contrat-	
	tuale pari a 2.967.096,76 (duemilioninovecento-	
	sessantasettemilanovantasei virgola settantasei)	

	Euro, oltre IVA, di cui 2.530.550,48 (duemilio-	
	nicinquecentrentamilacinquecentocinquanta virgo-	
	la quarantotto) Euro, per l'esecuzione dei lavo-	
	ri e 436.546,28 (quattrocentotrentaseimilacin-	
	quecentoquarantasei virgola ventotto) Euro per	
	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.	
	Ciò premesso, le costituite imprese, ai fini	
	dell'esecuzione dei lavori di cui alla premessa,	
	dichiarano di unirsi temporaneamente, designando	
	all'uopo quale CAPOGRUPPO l'impresa " LUCCI SAL-	
	VATORE - IMPRESA DI COSTRUZIONI S.R.L. ", af-	
	finchè coordini e diriga il loro operato.	
	L'unione così come sopra convenuta non compor-	
	terà la costituzione di un'associazione o so-	
	cietà di qualunque tipo, ovvero la creazione di	
	un centro autonomo di imputazione di rapporti;	
	pertanto ciascuna impresa conserverà la propria	
	autonomia giuridica ai fini della gestione, del-	
	la contabilità, degli adempimenti fiscali e de-	
	gli oneri sociali, con la sola conseguente re-	
	sponsabilità solidale nei confronti dell'Ente	
	committente.	
	In relazione a quanto sopra, le costituite im-	
	prese conferiscono collettivamente all'impresa	
	CAPOGRUPPO mandato speciale affinché proceda al-	

la gestione dell'appalto. Il mandato è gratuito ed irrevocabile, con l'obbligo del rendiconto, e l'eventuale revoca dello stesso, anche se collettiva e per giusta causa, sarà priva di effetto nei confronti dell'Ente appaltante.

Il legale rappresentante dell'impresa "LUCCI SALVATORE - IMPRESA DI COSTRUZIONI S.R.L.", è quindi autorizzato a rappresentare in via esclusiva le imprese riunite, anche in sede giudiziale, nei confronti dell'Ente committente e dei terzi, in tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'affidamento dei lavori indicati, anche dopo il collaudo delle opere eseguite, fino all'estinzione di ogni rapporto; può stipulare tutti gli atti consequenziali e necessari per l'affidamento, la gestione e l'esecuzione dei lavori, con la facoltà di determinare ogni clausola, condizione e termine; incassare somme e rilasciare corrispondenti quietanze sia in conto che a saldo; eseguire depositi; presentare domande di anticipazione; sottoscrivere documenti di ogni genere e compiere infine tutti gli atti necessari per il completo espletamento di detto appalto, avendo sin da ora per rato e valido il suo operato.

La ripartizione delle attività dell'appalto sarà la seguente:

- **"LUCCI SALVATORE - IMPRESA DI COSTRUZIONI SRL." 93,40%,**
- **"LITHOS S.R.L." 6,60%.**

La fatturazione dei lavori inerenti l'appalto verrà effettuata dalle singole società costituenti il Raggruppamento Temporaneo di Imprese secondo le relative quote di partecipazione.

Si precisa che le quote di riparto delle lavorazioni previste in appalto a capo dei singoli operatori economici facenti parte del R.T.I. sono:

- **"LUCCI SALVATORE - IMPRESA DI COSTRUZIONI S.R.L.", categorie OG2, OS24, OS30, OS21, OS25, OS23 100,00%;**
- **"LITHOS S.R.L." categoria OS2A 100%;**

Il presente contratto si risolverà "ipso iure", senza bisogno di formalità o adempimenti:

a) con l'approvazione, espressa o tacita, del certificato di collaudo dei lavori;

b) per il verificarsi di una delle cause di estinzione previste dalle vigenti norme in materia, cui le parti fanno riferimento per quanto altro non previsto in questo atto.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente at-

to, scritto in parte di mio pugno ed in parte a
macchina su sette pagine di due fogli, del quale
ho dato lettura alle parti, le quali lo approva-
no dichiarandolo conforme alla propria volontà e
sottoscrivendolo con me notaio alle ore 16,30.
F.to Lucci Luigi, Lucci Salvatore, Werilda Prat-
tico notaio (sigillo).

Allegato "A" al rep n 50

-----PROCURA SPECIALE-----

La sottoscritta:-----

= BOGLIONE ELVIRA, nata a Napoli (NA) l'8 ottobre 1975, domiciliata per la carica presso la sede legale dell'infrascritta società, la quale interviene al presente atto nella sua qualità di Amministratrice e come tale legale rappresentante della Società:-----

- "LITHOS S.R.L.", con sede legale in Venezia (VE), Sestiere Castello n. 5236, capitale sociale euro 20.000,00 interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia Rovigo, Codice Fiscale e Partita IVA 01998860272,-----
munita di ogni necessario potere con firma disgiunta;-----

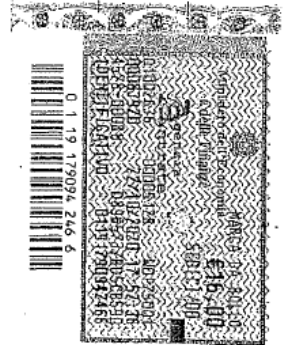
-----NOMINA-----

procuratore della predetta società il signor:-----

= LUCCI SALVATORE, nato a Napoli (NA) il 16 settembre 1988, residente a Monte di Procida (NA), Panoramica I Traversa n. 2 int. 3,-----

conferendogli il potere di comparire, in nome e per conto della predetta società presso lo Studio del Notaio Prattico di Pozzuoli per la costituzione di associazione temporanea tra le ditte "LUCCI SALVATORE - IMPRESA DI COSTRUZIONI S.R.L." e "LITHOS S.R.L." - designando all'uopo quale CAPOGRUPPO l'impresa "LUCCI SALVATORE - IMPRESA DI COSTRUZIONI S.R.L.", affinché coordini e diriga il loro operato - al fine di procedere all'esecuzione dei lavori relativi all'appalto indetto dall'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., con sede in Roma, via Calabria n. 46, in qualità di Centrale di Committenza per l'aggiudicazione dell'appalto per conto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI, ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 e 37 e dell'art.38, co.1 del Codice dei Contratti, giusta la Convenzione del 15 gennaio 2020, corredata dai relative allegati, conclusa tra l'Ente aderente ed Invitalia, nonché in considerazione del "Grande Progetto Pompei", con sede in Via Villa dei Misteri, 2 - 80045 Pompei (NA) - codice fiscale 90083400631, per la "MESSA IN SICUREZZA DELL'INSULA OCCIDENTALIS CON LE VILLE URBANE DELLA CASA DELLA BIBLIOTECA (VI,17,41, CASA DEL BRACCIALE D'ORO (VI,17,42), CASA DI FABIO RUFO (VII,16,20-22), CASA DI CASTRICIO (VII,16,16) - PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI (NA)" - Fonte di Finanziamento: fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020 e fondi ordinari del Parco Archeologico di Pompei, CIG: 82952901DD CUP: C62C15000130006.-----

A tale scopo viene conferito al signor Salvatore Lucci ogni più ampio potere per il compimento di tutti gli atti e gli incumbenti che si rendessero utili e necessari per il presente mandato, ivi compreso il potere di nominare propri sostituti. - Il tutto con promessa di rato e valido.-----
Venezia, li 29 ottobre 2020-----



Elvira Boglione E.Bgl

Numero 115.033 di repertorio-----

----- AUTENTICAZIONE DI FIRME -----

Certifico io sottoscritto dott. CARLO CANDIANI, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Venezia, residente a Venezia, che la signora:-----

= BOGLIONE ELVIRA, nata a Napoli (NA) l'8 ottobre 1975, come infra domiciliata per la carica, quale legale rappresentante e Amministratrice della Società "LITHOS S.R.L." con sede legale in Venezia (VE), Sestiere Castello n. 5236----- della cui identità personale io Notaio sono certo, ha, previa lettura del documento da me datane alla parte, qui sopra apposto la sua firma alla presenza e vista mie.-----

Venezia, nel mio studio a San Marco Bacino Orseolo n. 1165/a, li ventinove ottobre duemilaventi (29.10.2020).-----

Carlo Candiani - 29.10.20



Certificazione di conformità
di copia digitale a originale analogico

(art. 23 e successive integrazioni e/o modificazioni, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89)
Certifico io sottoscritto notaio Carlo Candiani di Venezia, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Venezia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 27 luglio 2023 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato), che la presente copia composta di numero 3 (tre) fogli e contenuta in supporto informatico, è conforme al documento analogico a mio rogito, firmato a norma di legge. Ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, la presente copia di documento cartaceo formata su supporto informatico pertanto "esonera dalla produzione e dalla esibizione dell'originale firmato su supporto cartaceo quanto richieste ad ogni effetto di legge."
Venezia, lì 29 ottobre 2020

File firmato digitalmente dal notaio Carlo Candiani.

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI DOCUMENTO

CARTACEO A DOCUMENTO INFORMATICO

(art.23 D.lgs 7 marzo 2005 n.82 e successive
modifiche)

Certifico io sottoscritta notaio Werilda Prattico
di Costantino, residente in Napoli, iscritta nel
ruolo dei distretti notarili riuniti di Napoli,
Torre Annunziata e Nola, che la presente copia
(rilasciata in esenzione dell'imposta di bollo
perché finalizzata all'effettuazione degli atti e
delle operazioni di cui agli artt.15 ss del Dpr 29
settembre 1973 n.601), redatta su supporto
cartaceo composto di quattro pagine, compresa la
presente, è conforme alla copia autentica,
contenuta su supporto informatico e certificata
dal notaio Carlo Candiani di Venezia con firma
digitale, dotata di certificato di vigenza fino al
27/07/2023 rilasciato da Consiglio Nazionale del
Notariato Certification Authority.

Napoli, li 29 ottobre 2020

Werilda Prattico



Copia conforme all' originale, allegato con la/e lettera/e: "A"
al mio atto del giorno 29 ottobre 2020, che si rilascia per gli usi
consentiti di legge.

Napoli, li

29 OTT 2020

